

XXXIII Congresso Nazionale Forense

RIMINI PALAZZO DEI CONGRESSI

**Verbale di insediamento della Commissione per il Coordinamento delle
mozioni congressuali**

Il giorno 6 ottobre 2016 alle ore 17:00 si insedia la Commissione per il Coordinamento delle mozioni da sottoporre all'approvazione del Congresso (ex art. 5 comma 3 Statuto e art. 10 Regolamento Lavori Congressuali) alla presenza dei seguenti membri designati dall'Ufficio di Presidenza del XXXIII Congresso Nazionale Forense nella riunione del 28 settembre 2016:

- avv. Niccolino ZAFFINA (Cassa Forense) - Presidente
- avv. Enrico MERLI (CNE)
- avv. Patrizia CORONA (Unione Triveneta)
- avv. Alberto VIGLIANI (QUA)
- avv. Antonio BELLOMO (QUA)
- avv. Graziella MANGARDI (COA Piacenza)
- avv. Mauro CULLI STOSI (COA Ravenna)

Su proposta del Presidente la Commissione, all'unanimità, nomina quale Segretario l'Avv. Mauro Collarosi il quale accetta.

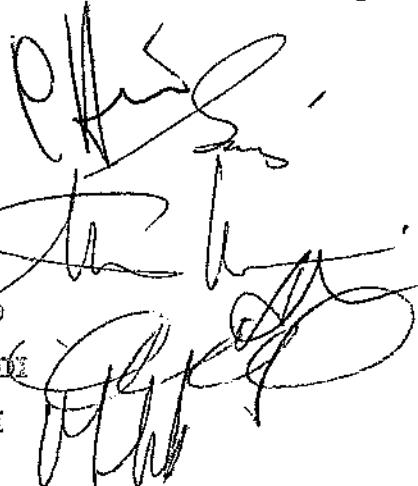
Dopo breve introduzione del Presidente, prende la parola l'avv. Bellomo il quale richiama l'attenzione dei componenti sul disposto dell'art. 10 del REGOLAMENTO DEI LAVORI CONGRESSUALI, ricordando che tutte le mozioni sareanno rese discutibili per l'esame solo nella giornata di domani 7 ottobre, dopo che la Commissione Verifica Poteri ne accertato la regolarità della presentazione.

A questo punto il Presidente Avv. Zeffina tenuto conto del quadro normativo fissato dallo Statuto (art. 5) e dal Regolamento (art. 10) vigenti, propone di stabilire un ordine dei lavori della Commissione che tenga conto del termine per la presentazione delle mozioni fissato dall'ufficio di Presidenza fino alle ore 17:00 di domani 7 ottobre 2016.

Si decide, quindi, di aggiornare i lavori della Commissione a domani 7 ottobre, dapprima alle ore 10:00 per proseguire le verifiche preliminari e poi alle ore

17:00 per le valutazioni e decisioni sulle mozioni presentate ex art. 10 commi 3° e 4° del Regolamento.

- avv. Nicolino ZAFFINA
- avv. Enrico MERLI
- avv. Patrizia CORONA
- avv. Alberto VITALE
- avv. Antonio FELIOMO
- avv. Graziaella MINGARFI
- avv. Mauro CILLIAZZI



*** *** ***

Il giorno 7 ottobre 2016 alle ore 10:00 si riunisce la Commissione per il Coordinamento delle mozioni da sottoporre all'approvazione del Congresso alla presenza dei componenti:

- avv. Nicolino ZAFFINA (Cassa Forense) - Presidente
- avv. Mauro CILLIAZZI (COA Ravenna) - Segretario
- avv. Enrico MERLI (CNF)
- avv. Patrizia CORONA (Utrice Triveneta)
- avv. Alberto VITALE (OUA)
- avv. Antonio FELIOMO (OUA)
- avv. Graziaella MINGARFI (COA Piacenza)

Si dà atto che alle ore 10:15 l'avv. CORONA si assenta dovendo intervenire in sala durante i lavori congressuali.

Si procede quindi ad un preliminare esame delle mozioni al momento pervenute tramite la Consultazione Verifica Poteri. Intervengono nell'ordine:

Merli: le mozioni aventi ad oggetto tematiche estranee all'oggetto congressuale, ove rilevanti per gli interessi della categoria, dovranno essere qualificate inammissibili fatta eccezione per eventuale loro derubricazione in "raccomandazione";

Mingarfi: chiede che la valutazione di ammissibilità venga fatta nel rigoroso rispetto dell'art. 10; salvo specifiche eccezioni;



Vigani: è necessario che le mozioni su temi di stretta attualità siano rimesse alla valutazione del Congresso; quindi chiede che le stesse restino qualificate come mozioni;

Cellaros: si associa alle valutazioni dell'Avv. Mingardi;

Corona: le mozioni su temi estranei all'oggetto congressuale potranno, se del caso, essere derubricate a raccomandazione

I lavori vengono aggiornati alle ore 17,00 di oggi.

- avv. Niccolino ZAFFINA (Cassa Forense) - Presidente
- avv. Mauro CELLAROSI (CCIA Ravenna) - Segretario
- avv. Enrico MENTELI (CNR)
- avv. Patrizia CORONA (Ufficio Triveneto)
- avv. Alberto FIGARI (CNA)
- avv. Antonia FEDERICI (CNA)
- avv. Grazia PATTI (CCIA Piacenza)

*** *** ***

Alle ore 17,00 del 7 ottobre 2016 proseguono i lavori della Commissione alla presenza dei componenti.

- avv. Niccolino ZAFFINA (Cassa Forense) - Presidente
- avv. Mauro CELLAROSI (CCIA Ravenna) - Segretario
- avv. Patrizia CORONA (Ufficio Triveneto)
- avv. Antonia FEDERICI (CNA)
- avv. Grazia PATTI (CCIA Piacenza)

L'avv. Patti: addirittura ritiene che alla luce del criterio di ampiezza indicato dall'Ufficio di Presidenza relativamente all'ammissione delle mozioni, il medesimo criterio di ammissione dovrebbe essere adottato da questa Commissione. Chiede inoltre che, quanto meno nel caso di decisione raggiunta a maggioranza all'interno di questa Commissione, le mozioni siano sottoposte all'Ufficio ai sensi dell'art. 7 del Regolamento.

Il Presidente della CCIAF: ritiene che la Commissione debba esprimere la valutazione in punto di attinenza delle mozioni alle tematiche congressuali in termini di ampiezza e in maniera tale da favorire il più ampio dibattito, pur nel

rispetto della previsione regolamentare dell'art. 10 cit. che demanda a questa Commissione il vaglio sull'attinenza delle mozioni stesse ai temi congressuali.

L'avv. Cellarosi: ritiene che la decisione sull'ammissibilità spetti esclusivamente a questa Commissione con rigorosa applicazione dell'art. 10 del Regolamento.

Si dà atto che alle ore 12,30 rientrano gli avv.ti Vigani e Corona.

Il Precisatore (Avv. Gaffini) procede quindi all'analisi delle varie mozioni ritenute come ammissibili dalla Commissione Verifica Poteri:

1 del 6.12.2015 Motione per una nuova normativa in materia di elezioni dei COA, con richiesta al Parlamento di adottare modifiche al DDL 2473.

Primo firmatario avv. Mauro Veglio - Roma

La Comitatis ritiene che il progetto contrario di Bellomo e Vigani, la ritiene inammissibile in quanto non attinente ai temi congressuali; pur tuttavia, trattandosi di argomento di estrema attualità comunque rilevante ai fini dell'esercizio della professione, se ne dispone la derubricazione in raccomandazione.

3 del 6.12.2015 DDL CONCORRENZA "Legge annuale per il mercato e la concorrenza AS 2015" - Capo I Disposizioni in materia di assicurazione obbligatorie "Il Congresso Nazionale Forense invita l'OUA, il CNF e tutti i Consigli degli Ordini (e le associazioni maggiormente rappresentative) a promuovere nelle opportune sedi parlamentari, ogni iniziativa possibile per monitorare eventuali ulteriori iter legislativi, sia diretti, sia nella forma di normative o decreti delegati e rappresentando esattamente alle varie componenti politiche e istituzionali le reali problematiche peculiari della materia e i principi ispiratori anche di natura costituzionale.

- Adoperarsi al fine di far introdurre nuovamente un reale controllo sul comportamento delle imprese assicuratrici del ramo RCA sia sul piano tariffario che su quello contrattuale con la previsione di reali ed efficaci sanzioni, nono solo blanconerie economiche, in relazione alle relative casistiche nei confronti delle imprese che aggirando la normativa vigente, i precetti del c.c. e persino la costante giurisprudenza cercano di applicare clausole contrattuali illegittime

ed abusive attuando comportamenti vessatori nei confronti dei loro assicurati danneggiati e delle imprese di autoriparazione indipendenti per meri fini economici non giustificati.

Primo firmatario avv. Marco Montozzi - ROMA

La Commissione, con il voto contrario di Bellomo e Vigani, la ritiene inammissibile in quanto non attinente ai temi congressuali; pur tuttavia, trattandosi di argomento di attualità comunque rilevante ai fini dell'esercizio della professione se ne dispone la derubricazione in raccomandazione.

5 del 6.10.2016^a Modifica art. 50 co 3 L. 142/2012, art. 60 co. 3 L. 142/2012 Reg. CNF n. 2/2012 (Regolamento CDD).

Primo firmatario avv. Pasquale Altamura

La Commissione, con il voto contrario di Bellomo e Vigani, la ritiene inammissibile in quanto non attinente ai temi congressuali;

6 del 6.10.2016^a Proposta di modifica del Regolamento 2/14 del CNF (funzionamento del CDD) con aggiunta del seguente comma: 3 bis) In presenza di comprensibili situazioni di straordinario carico di lavoro anche in relazione all'adempimento ex art. 15 Reg. 1/14, nel rispetto dei criteri e modalità di cui al comma precedente, il Plenum può deliberare la costituzione di sezioni permanenti per la durata necessaria allo smaltimento dei procedimenti i quali, in deroga al precedente comma, possono essere assegnati ad ogni sezione anche in numero maggiore di 10

Primo firmatario avv. Marco Monaco - Roma.

La Commissione, con il voto contrario di Bellomo e Vigani, la ritiene inammissibile in quanto non attinente ai temi congressuali.

10 del 6.10.2016^a Modifica con richiesta di con richiesta di impegnare CNF e l'Organismo Politico dell'avvocatura a promuovere presso il Governo ed il Parlamento la ratificazione degli artt 2556 e 2703 c.c., consentendo agli avvocati autenticatori di far pratica apposte a contratti aventi ad oggetto il trasferimento o il godimento dell'azienda.

Primo firmatario avv. Vincenzo Sampietro - Pavia

La Commissione, con il voto contrario di Bellomo e Vigani, la ritiene inammissibile in quanto non attinente ai temi congressuali; pur tuttavia, trattandosi di argomento di attualità comunque rilevante ai fini dell'esercizio delle funzioni se ne dispone la derubricazione in raccomandazione.

11 del 6.10.2016 Mozione con richiesta al Congresso Naz. Forense, al CNF e all'OU* per procurare al Governo e il Parlamento la modifica del comma 3° art. 6 D.L. 132/2014 conv. in L. 162/2014 in modo da consentire agli avvocati l'intervento nelle sottoscrizioni di convenzioni in materia di separazione pacifica e dissoluzione del matrimonio con trasferimento di diritti e il mantenimento di diritti previsti dall'art. 2643 cc con conseguente legittimazione alla successiva richiesta di trascrizione dei medesimi. (**Primo firmatario: avv. Francesco Gavazzotto - Pavia**) e **13 del 6.10.2016** Mozione con richiesta di intervento normativo in materia di negoziazione assistita (accordo scritto dei difensori valga quale titolo per la trascrizione nei pubblici registri i raccordi sui trasferimenti immobiliari ivi contenuti (**Primo firmatario: avv. Maurizio Molinari - Padova**)

La Commissione, tenendo i rispettivi presentatori che sono favorevoli, dispone l'annessione alle due mozioni n. 11 e 13 data la sostanziale omogeneità dell'argomento e la dichiara come ammissibili.

12 del 5.10.2016 Mozione con richiesta di modifica del C.P.C. e di adeguamento del D.G.T. per consentire al cancelliere di apporre la formula esecutiva su un provvedimento giudiciale presentatagli su supporto informatico e di inviare la parola chi richiedente, munita di formula esecutiva, mediante PEC

Primo firmatario: avv. Domenico Campietro - Pavia

La Commissione, con il voto contrario di Bellomo e Vigani, la ritiene inammissibile in quanto non attinente ai temi congressuali;

32 del 6.10.2016 Richiesta di modifica del regolamento ministeriale n. 170/2014 relativa alla disciplina delle elezioni dei consigli dei COA.

Primo firmatario: avv. Salvatore Iusignano

La Commissione, con il voto contrario di Bellomo e Vigani, la ritiene inammisibile in quanto non attinente ai temi congressuali; pur tuttavia, trattandosi di argomento di estrema attualità comunque rilevante ai fini dell'esercizio delle proprie funzioni, ne ha disposto la derubricazione in raccomandazione.

48 del 21.10.2016 Mozione - Proposta di modifica della regolamentazione previdenziale vigente, privando l'esonero dell'obbligo di versamento del contributo pari all'1% dovuto alla Cassa sui corrispettivi relativi alle prestazioni professionali anche da un'iscritto alla medesima Cassa in favore di altro iscritto, non le cui ali si sono già l'obbligo di versare alla Cassa il contributo integrativo e nella stessa direzione verso il cliente - committente (**n. 55 mozione** illustrativa fu presa dagli stessi presentatori).

COA di ROMA - Primo firmatario avv. Damiano Lipani

La Commissione, con il voto contrario di Bellomo e Vigani, la ritiene inammisibile in quanto non attinente ai temi congressuali; pur tuttavia, trattandosi di argomento di attualità comunque rilevante ai fini dell'esercizio delle proprie funzioni ne ha disposto la derubricazione in raccomandazione.

50 del 6.10.2016 Richiesta per l'approvazione in tempi brevissimi di un nuovo regolamento elettorale facendo che preveda: la garanzia delle minoranze consentendo la partecipazione paritaria dei candidati; escluda esplicitamente il voto d'istruzione e limiti l'espressione di un numero massimo di preferenze pari ai 2/3 del compagno nel collegio consiglio

Primo firmatario avv. Adalberto Bellomo - S.M. Capua Vetere

La Commissione, con il voto contrario di Bellomo e Vigani, la ritiene inammisibile in quanto non attinente ai temi congressuali; pur tuttavia, trattandosi di argomento di estrema attualità comunque rilevante ai fini dell'esercizio delle proprie funzioni ne ha disposto la derubricazione in raccomandazione.

52 del 6.10.2016 Progetto di legge di "EQUO COMPENSO" (anche a sostegno dei DDT 8.2249 - 2281 e C. 2854 e 2715.



Primi firmatari avv. Elena De Rosa e Fernanda D'Ambrosio

La Commissione, con il voto contrario di Bellomo e Vigani, la ritiene inammissibile in quanto non attinente ai temi congressuali; pur tuttavia, trattandosi di un argomento di utilità comunque rilevante ai fini dell'attività della commissione se ne fisgona la derubricazione in raccomandazione.

54 del 5.07.2001 *Proposta per una Procura della repubblica dedicata ai minorati* - inviata al Governo e al Parlamento ad approvare una modifica del D.P.R. 2000 n. 2 che preveda l'istituzione di uffici specializzati, sia in sede circondariale, che distrettuale, esercitati da un Procuratore distrettuale per la famiglia e i minorati, distinti dal CSM con competenze esclusive.

UNICITY IN UNICO ALBO PROFESSIONI IMPIORPILI

La Commissione, con il voto contrario di Bellomo e Vigani, la ritiene inammissibile in quanto non attinente ai temi congressuali.

56 del 5.07.2001 *Proposta di Modificazione Tributaria e Reclamo.* Proposta di attribuire la funzione di eseguire il tentativo di mediazione tra le parti ad un apposito organismo di mediazione tenuto ad imparziale, posto alle dipendenze funzionali del Consiglio della Giustizia e della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Gruppo D'Avanzo e la D'Appuccio e altre ADP

La Commissione, invitando a riferirmente l'oggetto, la dichiara ammissibile.

57 del 6.07.2001 *Proposta con la modifica dell'art. 123 C.P.P. in tema di obbligo di servizio al cattivo uso delle nomine ricevuta dall'imputato/indagato detenuto ovvero ristretto in carcere.*

Primo firmatario avv. G. P. Portocino - Arzago

La Commissione, con il voto contrario di Bellomo e Vigani, la ritiene inammissibile in quanto non attinente ai temi congressuali;

59 del 6.07.2001 *Modifica sulla uniformazione dell'accesso alla professione forense* - inviata dal 2 luglio 2001 e parancarsi per l'applicazione della dispense

Primo firmatario avv. Cristina Bonanno

La Commissione, con il voto contrario di Bellomo e Vigani, la ritiene inammissibile in quanto non attinente ai temi congressuali.

60 del 5.11.2011 Motivata (al partito) in materia di negoziazione assistita.

Presentato da ANP - CONI - UNIC - AMI Primo firmatario avv. Alessandro Sartori

La Commissione, con il voto contrario di Bellomo e Vigani, la ritiene inammissibile (con riferimento a tutti e tre i temi indicati) in quanto non attinente ai temi congressuali.

61 del 5.11.2011 Motivata "Riforma "Abolizione dei gettoni di presenza del CNF".

Nuova Avocatura D'Avvocazione - Salvatore Lucignano

La Commissione, con il voto contrario di Bellomo e Vigani, la ritiene inammissibile (con riferimento a tutti e tre i temi indicati) in quanto non attinente ai temi congressuali.

Si dà atto che alle ore 12,00 l'Avv. Ceroma lascia la riunione, pur restando raggiungibile al telefono.

62 del 5.11.2011 Motivata denominata "Misure di sostegno all'avvocatura in crisi e prospettive per l'orario" quanto delle fonti di reddito"

Nuova Avocatura D'Avvocazione - Avv. Salvatore Lucignano

La Commissione, con i voti contrari e motivati, ritiene inammissibili i punti da n. 1 a n. 5 e, a maggioranza con il voto contrario di Bellomo e Vigani, il n. 7; si ritiene comunque accettabile d'urgenza il punto n. 6.

64 del 5.11.2011 Motivata "Gestione separata INPS - Avvocati".

Primo firmatario avv. Nicola Zanini - Bari

La Commissione, con i voti contrari, ritiene inammissibili tutti i punti trattati ad eccezione del punto 6 nel quale si consiglia l'adozione di tutti gli interventi di carattere politico per la soluzione del problema, che viene ammesso come obiettivo prioritario".

65 del 5.11.2011 Motivata "Richiesta abolizione gettone di presenza del CNF"

Primo Annatano avv. Nico a. Benni - Bari

La Commissione, tenendo conto contrario di Bellomo e Vigani, la ritiene inammissibile in quanto non attinente ai temi congressuali.

N. 1 del 17/11/2011, Bari: "Riaffermazione della giurisdizione forense"

ORDINE AVVOCATI BARI

La Commissione, ritiene inammissibile in quanto non attinente ai temi congressuali, non tuttavia trattandosi di argomento di attualità comunitaria, relativa ai fini dell'esercizio della professione, ne dispone la deroga alla norma di ammissione.

N. 2 del 17/11/2011, Modena: "Modifica art. 48 codice deontologico sulla riservatezza dei dati dei clienti"

ORDINE AVVOCATI MODENA

La Commissione, ritiene inammissibile in quanto non attinente ai temi congressuali, non tuttavia trattandosi di argomento di attualità comunitaria, relativa ai fini dell'esercizio della professione, ne dispone la deroga alla norma di ammissione.

N. 3 del 17/11/2011, Avellino: "Società di avvocati e soci di capitale negli studi professionali"

ORDINE AVVOCATI AVELLINO

La Commissione, tenendo conto contrario l'oggetto, la dichiara ammissibile.

N. 4 del 17/11/2011, Roma: "Intervento normativo in materia di elezione dei componenti dei Consigli di disciplina"

ORDINE AVVOCATI MILANO

La Commissione, ritiene inammissibile in quanto non attinente ai temi congressuali, non tuttavia trattandosi di argomento di estremo interesse, di natura legale e rilevante ai fini dell'esercizio della professione, ne dispone la deroga alla norma di ammissione in raccomandazione.

N. 5 del 17/11/2011, Roma: "Procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento"

ORDINE AVVOCATI ROMA

La Commissione, avvalutato attentamente l'oggetto, la dichiara ammesso.

N. 6 del 21.1.2014, Motivo: "Patrocinio a spese dello Stato nelle ADR"

ORDINE DI COMMISSIONE

La Commissione, avvalutato attentamente l'oggetto, la dichiara ammesso.

N. 7 del 21.1.2014, Motivo: "Negoziazione assistita in materia di lavoro"

ORDINE DI COMMISSIONE

La Commissione, avvalutato attentamente l'oggetto, la dichiara ammesso.

N. 8 del 21.1.2014, Motivo: "Negoziazione assistita in materia di famiglia"

ORDINE DI COMMISSIONE

La Commissione, avvalutato attentamente l'oggetto, la dichiara ammesso.

N. 9 del 21.1.2014, Motivo: "Modifica dell'art. 2233 c.c. per il diritto all'equo compenso"

ORDINE DI COMMISSIONE

La Commissione, nel corso contrattuale di Bellomo e Vigani, la ritiene inammissibile quanto non estinente ai tempi congressuali; pur tuttavia, trattandosi di un argomento di attualità comunque rilevante ai fini dell'equo compenso, consente se ciò fissare la derubricazione in raccomandazione.

N. 10 del 21.1.2014, Motivo: "Attribuzione agli avvocati del potere di autorizzare i loro clienti alla redazione"

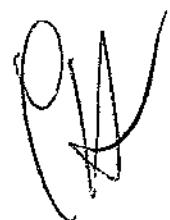
ORDINE DI COMMISSIONE

La Commissione, avvalutato attentamente l'oggetto, la dichiara ammesso.

N. 11 del 21.1.2014, Motivo: "Riforma delle Commissioni Tributarie"

Primo Venerdì della settimana Gallo - Fazio

La Commissione, nel corso contrattuale di Bellomo e Vigani, la ritiene inammissibile quanto non estinente ai tempi congressuali; pur tuttavia,



trattandosi di argomento di attualità comunque rilevante ai fini dell'esercizio della funzione se ne dispone la derubricazione in raccomandazione.

N. 12 (n. 12/2013) Motivo "Efficienza processo civile in materia di famiglia" AIAF - CONFERMA DOPPIA TUTELA SUL DIRITTO DI FAMIGLIA - UNIONE CAMPAGNA - Avv. Gianluca Vecchio.

La Commissione, tenuto conto dell'opinione di Bellomo e Vigani, la ritiene inapplicabile in quanto non attinente ai temi congressuali.

N. 13 (n. 13/2013) Motivo "Optimale costituzione dei Consigli Giudiziari conformemente all'art. 104 Cost".

Primo Rapporto E. M. Salmieri

La Commissione, tenuto conto dell'opinione di Poggetto, la dichiara ammissibile.

N. 14 (n. 14/2013) Motivo "Suggerire edizione di misure idonee alla rimozione di ostacoli all'accesso al giudizio per i disabili" referito da parte di colleghi con disabilità".

Primo Rapporto E. M. Salmieri

La Commissione, tenuto conto dell'inammissibilità in quanto non attinente ai temi congressuali delle proposte di ordinamento già oggetto comunque rilevante ai fini del Congresso, nella sollecitazione se ne dispone la derubricazione in raccomandazione.

N. 15 (n. 15/2013) Motivo "Mozioni per oggetto comune in materia di paternità e separazione" S. Sartori

Primo Rapporto E. M. Sartori

La Commissione, tenuto conto dell'opinione delle suddette mozioni data la sostanzialità degli argomenti interettati e le dichiara come ammissibili.

N. 16 (n. 16/2013) Motivo "Tutela avvocate madri, anche con ricorso alle avvocazioni di corrispondente in regime di gratuito patrocinio"

Primo Rapporto E. M. Sartori

La Commissione, tenuto conto dell'inammissibilità in quanto non attinente ai temi congressuali delle proposte di ordinamento comunque rilevante

ai fini dell'esercizio della professione se ne dispone la derubricazione in raccordo alla legge.

N. 21 del 7.10.2016: Motione "Ricerca equo compenso degli avvocati" (Primo Firmo avv. Dario Ferraro - Dottorato N. 36 del 7.10.2016 "Equo compenso – novello articolo 126 bis c.c. n. 100", firmatario Avv. Gabriella Sanvito):

La Camera dichiara non adoperamento delle suddette due mozioni data la riconosciuta natura di oggetto e le ritiene inammissibile in quanto non si tratta di diritti costituzionali; pur tuttavia, trattandosi di argomenti di estrema importanza, i "diritti dell'esercizio della professione se ne dispone la derubricazione in raccordo alla legge."

N. 22 del 7.10.2016: Motione "Percorso del patrocinio a spese dello Stato per cause penali e processi civili"

Primo Firmo avv. Dario Ferraro

La Camera dichiara non adoperamento dell'oggetto, la dichiara ammissibile.

N. 23 del 7.10.2016: Motione "Contro l'accoglimento del DDL concorrenza e segnalazione di possibili conflitti di concorrenza scritto in capo agli avvocati"

Primo Firmo avv. Dario Ferraro

La Camera dichiara non adoperamento dell'oggetto, la dichiara ammissibile.

N. 24 del 7.10.2016: Motione "Contro l'accoglimento del DDL concorrenza e segnalazione di possibili conflitti di socio di capitale nelle società di avvocati"

Primo Firmo avv. Dario Ferraro

La Camera dichiara non adoperamento dell'oggetto, la dichiara ammissibile.

N. 25 del 7.10.2016: Motione "Patrocinio a spese dello Stato per le procedure di ADP (Avvocato Designato per gli Avvocati Collaborativi) e N. 32 del 7.10.2016) "Rimborso delle spese ordinarie e negoziazione assistita con estensione gratuito patrocinio a spese dello Stato" (Dolciana Bitetto).

La Camera dichiara non adoperamento delle suddette mozioni data la sostanzialità degli argomenti che le dichiara come ammissibili.

N. 26 del 7.10.2016; Mozione "Introdurre nei settori di specializzazione anche quello relativo alle ADR".

AIADC Ass. It. Professionisti Collaborativi

La Commissaria: la richiesta inammissibile in quanto non attinente ai temi concreti.

N. 27 del 7.10.2016; Mozione "Specifica e adeguata preparazione dei professionisti che svolgono attività di curatori fallimentari ed altro"

Primo firmatario Avv. Nicola Artese

La Commissaria: la richiesta inammissibile in quanto non attinente ai temi concreti.

N. 28 del 7.10.2016; Mozione "Precontenzioso nei contratti pubblici"

GRUPPO GIUDICI PUBBLICI AVVOCATI.

La Commissaria: la richiesta inammissibile in quanto non attinente ai temi concreti.

N. 29 del 7.10.2016; Mozione "Mediazione nei servizi pubblici"

GRUPPO GIUDICI PUBBLICI AVVOCATI.

La Commissaria: la richiesta inammissibile in quanto non attinente ai temi concreti. Inoltre, si ritiene trascurabile di argomento comunque rilevante ai fini di "giurisprudenza professionale" se ne dispone la derubricazione in raccomandazione.

N. 30 del 7.10.2016; Mozione "Modalità di effettuazione dei controlli a campioni da parte del CDA e del CNE sull'attività del difensore d'ufficio in relazione all'esercizio con specifiche di attività nel settore penale".

MGA MAGISTRI AVVOCATI E AVVOCATI

La Commissaria: la richiesta inammissibile in quanto non attinente ai temi concreti.

N. 31 del 7.10.2016; Mozione "Riforma sistema previdenziale".

MGA MAGISTRI AVVOCATI E AVVOCATI

La Commissaria: la richiesta inammissibile in quanto non attinente ai temi concreti.

N. 32 del 7.10.2016; Mozione "Riforma pensioni".

N. 36 **Ordinanza** del Consiglio di Giustizia, la cui sigla "Mediazione Civile e Commerciale"

Primo Incontro con il Consigliere Graziani

La Camera ritiene la richiesta inammissibile in quanto non attinente ai temi compresi nell'argomento "Prestazioni contrattuali di argomento comunque rilevante ai fini della giurisdizione". Per questo motivo se ne dispone la derubricazione in raccomandazione.

N. 37 **Ordinanza** del Consiglio di Giustizia, relativa alle misure alternative alla giudicazione.

Ordinanza di approvazione.

La Camera ritiene la richiesta inammissibile in quanto non attinente ai temi compresi nell'argomento "Bancalamenti del Processo civile".

N. 38 **Ordinanza** del Consiglio di Giustizia "Bancalamenti del Processo civile".

UNICO BANCALAMENTO

La Camera ritiene la richiesta inammissibile in quanto non attinente ai temi compresi nell'argomento "Bancalamenti del Processo civile".

N. 39 **Ordinanza** del Consiglio di Giustizia - 21 aprile 2016.

La Camera ritiene la richiesta inammissibile in quanto non attinente ai temi compresi nell'argomento "Bancalamenti del Processo civile".

N. 40 **Ordinanza** del Consiglio di Giustizia "Riconoscimento delle conciliazione e ADR"

Primo Incontro con il Consigliere Graziani

La Camera ritiene la richiesta inammissibile in quanto non attinente ai temi compresi nell'argomento "Riconoscimento delle conciliazione e ADR".

N. 41 **Ordinanza** del Consiglio di Giustizia "Riconosciuto"

GRUPPO DI INVESTIGAZIONE E RICHIESTA DI INVESTIGAZIONE DI ALTRE ADR

La Camera ritiene la richiesta inammissibile in quanto non attinente ai temi compresi nell'argomento "Prestazioni contrattuali di argomento comunque rilevante ai fini della giurisdizione". Per questo motivo se ne dispone la derubricazione in raccomandazione.

N. 39 - "Cittadini e organismo di composizione della crisi da sovrafflusso di denaro" art. 24 CPP

GRUPPO D) CITTADINI, AUTORIZZAZIONE E ALTRE ADR

La Cittadinanza è un argomento inammissibile in quanto non attinente ai temi corrispondenti al codice, pertanto si dichiara di argomento comunque rilevante ai fini del procedimento penale e pertanto se ne dispone la derubricazione in raccomandazione.

N. 40 - "Cittadini, autorizzazione art. 24 CPP"

Prima dichiarazione di ammissibilità

La Cittadinanza è un argomento inammissibile in quanto non attinente ai temi corrispondenti al codice.

N. 41 - "Cittadini, autorizzazione durata sospensione feriale termini"

Prima dichiarazione di ammissibilità

La Cittadinanza è un argomento inammissibile in quanto non attinente ai temi corrispondenti al codice.

N. 42 - "Cittadini, autorizzazione T.U. spese giustizia"

Prima dichiarazione di ammissibilità

La Cittadinanza è un argomento inammissibile in quanto non attinente ai temi corrispondenti al codice.

N. 43 - "Cittadini, autorizzazione art. 406 CPP"

Prima dichiarazione di ammissibilità

La Cittadinanza è un argomento inammissibile in quanto non attinente ai temi corrispondenti al codice.

N. 44 - "Cittadini, autorizzazione T.U. spese giustizia"

Prima dichiarazione di ammissibilità

La Cittadinanza è un argomento inammissibile in quanto non attinente ai temi corrispondenti al codice.

N. 45 - "Cittadini, autorizzazione tempi costi COIF, baby sitter e badanti"

Prima dichiarazione di ammissibilità

La Cittadinanza è un argomento inammissibile in quanto non attinente ai temi corrispondenti al codice, pertanto si dichiara di argomento comunque rilevante

ai fini dell'attivazione delle norme se ne dispone la derubricazione in raccomandazione.

N. 46 G. C. L. G. M. L. "Introduzione di normativa su ordinamento periferico - modelli di procedura e carico di imputati minorenni".

Prima parte: non attinente ai temi

La C. G. M. L. non riconosce la attinibilità in quanto non attinente ai temi compresi nell'elenco di argomento comunque rilevante ai fini della procedura penale. Se ne dispone la derubricazione in raccomandazione.

N. 47 G. C. L. G. M. L. "Proposte in materia di maternità e paternità per il progetto".

GRUPPO DI LAVORO GIOVANE AVVOCATURA LAB

La C. G. M. L. non riconosce la attinibilità in quanto non attinente ai temi compresi nell'elenco di argomento comunque rilevante ai fini della procedura penale. Se ne dispone la derubricazione in raccomandazione.

N. 48 G. C. L. G. M. L. "Proposte normative in materia di pensioni vecchiaia".

GRUPPO DI LAVORO GIOVANE AVVOCATURA LAB

La C. G. M. L. non riconosce la attinibilità in quanto non attinente ai temi compresi nell'elenco di argomento comunque rilevante ai fini della procedura penale. Se ne dispone la derubricazione in raccomandazione.

N. 49 G. C. L. G. M. L. "Proposte in materia di previdenza e assistenza".

GRUPPO DI LAVORO GIOVANE AVVOCATURA LAB

La C. G. M. L. non riconosce la attinibilità in quanto non attinente ai temi compresi nell'elenco di argomento comunque rilevante ai fini della procedura penale. Se ne dispone la derubricazione in raccomandazione.

N. 50 G. C. L. G. M. L. "Proposte normative termini per retrodatazione iscrizione Capitano".

Prima parte: non attinente ai temi



La Corte ritiene che l'argomento non è attinente ai temi concreti di cui si tratta e quindi non occorre discuterlo se ne dispone la derubricazione in raccapriccione.

N. 52 - **Intervento per il versamento di contributi a spese Stato - Liquidazioni Giudicati - Cittadini - Consiglio di disciplina - Istruzione Cassa Forense.**

Prima parte - **versamento di contributi**

La Corte ritiene che l'argomento non è attinente ai temi concreti di cui si tratta e quindi non occorre discuterlo se ne dispone la derubricazione in raccapriccione.

N. 53 - **Intervento per il versamento di contributi a spese Stato - Picchiarizzazione e coordinamento organizzativo**

A.N.P. - **versamento di contributi a spese Stato**

La Corte ritiene che l'argomento non è attinente ai temi concreti di cui si tratta e quindi non occorre discuterlo se ne dispone la derubricazione in raccapriccione.

N. 54 - **Intervento per la formazione e aggiornamento dei mediatori e altri interlocutori**

Prima parte - **aggiornamento**

La Corte ritiene che l'argomento non è attinente all'oggetto, la dichiara annullabile.

N. 55 - **Intervento per gli interventi sulla mediazione familiare - Formazione e aggiornamento dei soggetti "patrocinio"**

Prima parte - **aggiornamento**

La Corte ritiene che l'argomento non è attinente all'oggetto, la dichiara annullabile.

N. 56 - **Intervento per la richiesta di disciplina legislativa per esercizio attività - "versamento di contributi a spese Stato - Istruzione Cassa Forense"**

Prima parte - **versamento di contributi a spese Stato**

La Corte ritiene che, altrimenti, l'oggetto, la dichiara ammesso.

N. 56 "Cittadini e poteri di autentica"

Prima parte: "Cittadini e poteri di autentica"

Arretra: "Cittadini e poteri di autentica" non è oggetto di questione dei poteri di autentica degli avv.

N. 57 "Cittadini e poteri di autentica"

Prima parte: "Cittadini e poteri di autentica"

La Corte ritiene che, altrimenti, l'oggetto è oggetto di derubricazione in quanto non attinente ai temi corrispondenti alle norme di diritto pubblico di argomento comunque rilevante ai fini della procedibilità del giudizio, mentre se ne dispone la derubricazione in ragione della legge 247/2012.

N. 58 "Cittadini e poteri di autentica" - Differenze concorrenza nelle professioni e sulle società di lavoro

Prima parte: "Cittadini e poteri di autentica"

La Corte ritiene che, altrimenti, l'oggetto è oggetto di derubricazione in quanto non attinente ai temi corrispondenti alle norme di diritto pubblico di argomento comunque rilevante ai fini della procedibilità del giudizio, mentre se ne dispone la derubricazione in ragione della legge 247/2012.

N. 59 "Cittadini e poteri di autentica" - art. 41 L. 247/2012 Compenso ai tirifici

Prima parte: "Cittadini e poteri di autentica"

La Corte ritiene che, altrimenti, l'oggetto è oggetto di derubricazione in quanto non attinente ai temi corrispondenti alle norme di diritto pubblico di argomento comunque rilevante ai fini della procedibilità del giudizio, mentre se ne dispone la derubricazione in ragione della legge 247/2012.

N. 60 "Cittadini e poteri di autentica" - art. 18 - Incarico di funziona

Prima parte: "Cittadini e poteri di autentica"

La Corte ritiene che, altrimenti, l'oggetto è oggetto di derubricazione in quanto non attinente ai temi corrispondenti alle norme di diritto pubblico di argomento comunque rilevante ai fini della procedibilità del giudizio, mentre se ne dispone la derubricazione in ragione della legge 247/2012.

ai fini della tutela delle Avvocate nel caso in cui si risponda se ne dispone la derubricazione in raccordo.

N. 4) L'art. 22 comma 4^a della legge 247/2012 – Percorso di laurea per gli studi universitari

Prima parte: "Percorso di laurea in Psicologia"

La Corte ritiene che il riferimento alle finalità di mercato non attinente ai temi comuni di apprendimento non sia un criterio di ragionamento comunque rilevante ai fini della tutela delle Avvocate, ma se ne dispone la derubricazione in raccordo.

N. 5) L'art. 22 comma 4^b della legge 247/2012 – art. 22 comma 4^a

AIC: "Percorso di laurea in Psicologia"

La Corte ritiene che il riferimento alle finalità di mercato non attinente ai temi comuni di apprendimento non sia un criterio di ragionamento comunque rilevante ai fini della tutela delle Avvocate.

N. 6) L'art. 22 comma 4^c della legge 247/2012 – riduzione pressione fiscale e semplificazione adeguata del sistema tributario

Prima parte: "Percorso di laurea in Psicologia"

La Corte ritiene che il riferimento alle finalità di mercato non attinente ai temi comuni di apprendimento non sia un criterio di ragionamento comunque rilevante ai fini della tutela delle Avvocate, ma se ne dispone la derubricazione in raccordo.

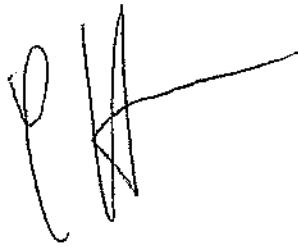
N. 7) L'art. 22 comma 4^d della legge 247/2012 – tutela economica – Eliminazione abusiva delle norme che limitano le finalità di mercato delle professioni intellettuali"

Prima parte: "Percorso di laurea in Psicologia"

La Corte ritiene che il riferimento alle finalità di mercato non attinente ai temi comuni di apprendimento non sia un criterio di ragionamento comunque rilevante ai fini della tutela delle Avvocate, ma se ne dispone la derubricazione in raccordo.

N. 8) L'art. 22 comma 4^e della legge 247/2012 – tutela economica legge a tutela delle Avvocate nel caso in cui si risponda se ne dispone la derubricazione in raccordo.

Prima parte: "Percorso di laurea in Psicologia"



La Commissione si riserva il diritto di non pubblicare in quanto non attinente ai temi congressuali i verbali di dibattito relativi ad argomento comunque rilevante ai fini della pubblicazione. In tal caso se ne dispone la derubricazione in raccomandazioni.

Concluso l'ordine del giorno e tenuto conto delle relative deliberazioni sull'argomento, le sedute della Commissione si chiudono alle ore 23,00. Il verbale della seduta conclusa della Commissione Verifica Poteri n. 85 è stato approvato. L'elenco dell'esame condotto dalla Commissione Verifica Poteri nella sessione congressuale sono state ritegno alla fine del verbale. La Commissione Verifica Poteri si dichiara a "raccomandazioni" n. 35 nominata per la presentazione di 24 mozioni

- avv. ...

Giulio Mazzoni

M